

ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DEI PROCESSI CULTURALI

Prof.ssa Ilaria Lazzerini

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: M-DEA/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Con un focus sul pluralismo giuridico e sull'influenza del colonialismo nei mutamenti del diritto, il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere la complessità del rapporto tra diritto, società e cultura.

prerequisiti:

Non sono richiesti prerequisiti.

programma del corso:

Il corso di propone di fornire agli studenti gli strumenti culturali utili al fine di riconoscere le diverse forme che può assumere il diritto nei vari contesti socioculturali, comprendere le dinamiche sottostanti ai mutamenti giuridici e sociali avvenuti in età moderna e contemporanea e abbandonare approcci al diritto su base esclusivamente etnocentrica.

In particolare, nel corso delle lezioni, saranno affrontate le seguenti tematiche:

- teorie e campi di applicazione della ricerca antropologica;
- influenza del colonialismo nei mutamenti del diritto;
- definizioni antropologiche di diritto;
- pluralismo giuridico.

Il programma di esame, comune a studenti frequentanti e non, è composto dai seguenti testi:

- L. Mancini, *Introduzione all'antropologia giuridica*, G. Giappichelli Editore, Torino, 2015 (e-book disponibile all'indirizzo: www.giappichelli.it);

- E. Resta, *Diritto e sistema politico*, Loescher, Torino, 1982 » Pagine/Capitoli: limitatamente al capitolo 2, *Il diritto nelle società senza stato*, pp. 101-169;

- G. Ritzer, *Introduzione alla sociologia* UTET, Torino, 2014 » Pagine/Capitoli: limitatamente ai capitoli 8, *Stratificazione sociale* (pp. 213-248), e 9, *Razza ed etnia* (pp. 249-282);

- M. Raiteri, "Dal mito al diritto. Controllo sociale di comunità e gestione delle risorse collettive", in M. Verga (a cura di), *Quaderno del Sesto seminario di Sociologia del diritto, Capraia Isola 2010* CIRS DIG, Messina, 2010 » Pagine/Capitoli: pp. 76-88;

- I. Lazzerini, *Terre contese. La Convenzione ILO n. 169 in Argentina e in Cile*, FrancoAngeli, Milano, 2016 » Pagine/Capitoli: limitatamente al capitolo 2, *Diritto esogeno: da strumento di oppressione ad espediente correttivo degli errori storici*, pp. 34-43.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali e lezioni condivise con esperti della disciplina e su tematiche interdisciplinari.

modalità di valutazione:

La prova d'esame si svolgerà in forma orale, in lingua italiana.

La valutazione è espressa con un voto in trentesimi, con eventuale lode.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Mancini, *Introduzione all'antropologia giuridica*, G. Giappichelli Editore, 2015, tutto

2. (A) E. Resta, *Diritto e sistema politico*, Loescher, 1982, limitatamente al capitolo 2, *Il diritto nelle società senza stato*, pp. 101-169

3. (A) G. Ritzer, *Introduzione alla sociologia*, UTET, 2014, limitatamente ai capitoli 8, *Stratificazione sociale* (pp. 213-248), e 9, *Razza ed etnia* (pp. 249-282)

4. (A) M. Raiteri, "Dal mito al diritto. Controllo sociale di comunità e gestione delle risorse collettive", in M. Verga (a cura di), *Quaderno del Sesto seminario di Sociologia del diritto, Capraia Isola 2010*, CIRS DIG, 2010, pp. 76-88

5. (A) I. Lazzerini, *Terre contese. La Convenzione ILO n. 169 in Argentina e in Cile*, FrancoAngeli, 2016, limitatamente al capitolo 2, *Diritto esogeno: da strumento di oppressione ad espediente correttivo degli errori storici*, pp. 34-43

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

lazzerini.ilaria@yahoo.it

DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA

Prof.ssa Angela giuseppina Cossiri

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: IUS/09

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo formativo dell'insegnamento è l'acquisizione della conoscenza degli elementi di base del diritto pubblico, con riferimento al sistema di tutela dei diritti e delle libertà fondamentali nell'ordinamento costituzionale italiano ed, in particolare, dei diritti sociali e dei doveri di solidarietà politica, economica e sociale.

Ci si attende dagli studenti il raggiungimento di un livello essenziale di comprensione del sistema di tutela dei diritti fondamentali, cioè della capacità di inquadrare giuridicamente questioni concrete riguardanti i diritti fondamentali.

prerequisiti:

Si presuppone la conoscenza dei lineamenti fondamentali della storia moderna e contemporanea.

programma del corso:

La tutela dei diritti e delle libertà fondamentali

Il bilanciamento dei diritti

I diritti nella sfera privata e nella sfera pubblica

I diritti sociali

I doveri di solidarietà politica, economica e sociale

Cenni alla tutela internazionale dei diritti fondamentali

metodologie didattiche:

- lezioni frontali

- analisi di casi di giurisprudenza e di attualità istituzionale in materia di tutela dei diritti fondamentali

- seminari

modalità di valutazione:

Per i non frequentanti l'esame è orale e consiste in un colloquio. La prova mira a verificare la comprensione degli argomenti e le conoscenze e competenze acquisite. Durante l'esame è consentita ed auspicata la consultazione del testo della Costituzione italiana.

Per i frequentanti l'esame è scritto o orale e le sue modalità saranno definite in occasione dell'inizio del corso.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giovanni Di Cosimo, *La parabola dei diritti*, Giappichelli, 2020

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Oltre al manuale adottato, per lo studio della materia è necessario consultare il testo della Costituzione vigente che è scaricabile dal sito cortecostituzionale.it.

Il programma è il medesimo per i non frequentanti e per i frequentanti.

e-mail:

angela.cossiri@unimc.it

DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Prof.ssa Irene Di Spilimbergo

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: IUS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Fornire agli studenti i principali strumenti di conoscenza della normativa in materia di contratto e rapporto di lavoro; fornire altresì conoscenze normative di diritto sindacale e di diritto della previdenza sociale, sicurezza e protezione sociale del cittadino, in particolare lavoratore.

Conoscenza degli elementi di un contratto individuale e collettivo di lavoro.

Buon livello di conoscenze essenziali in ordine alle principali trasformazioni del mercato del lavoro e delle tutele in casi di bisogni socialmente rilevanti, quali: disoccupazione, genitorialità, invalidità.

Gli studenti dovranno essere in grado di consultare testi normativi nonché contenuti e clausole di un contratto individuale o collettivo di lavoro, saper leggere una busta paga. Dovrebbero altresì imparare un linguaggio giuridico specialistico della materia.

prerequisiti:

Risulta fondamentale una conoscenza del diritto privato, in particolare della disciplina delle obbligazioni e dei contratti, nonché fondamenti del diritto costituzionale, soprattutto in ordine alla cittadinanza.

programma del corso:

- nozione e fonti del diritto del lavoro e del diritto sindacale.
- costituzione del rapporto di lavoro, il collocamento.
- il contratto di lavoro subordinato, autonomo e le forme di lavoro "atipico".
- lo svolgimento del rapporto di lavoro: l'obbligazione retributiva e l'obbligazione di sicurezza.
- le vicende del rapporto di lavoro: in particolare, la tutela della maternità ed i congedi parentali.
- l'estinzione del rapporto di lavoro, i licenziamenti individuali e collettivi, il trattamento di fine rapporto.
- i diritti sindacali dei lavoratori, il sindacato, lo sciopero e la contrattazione collettiva.
- fonti del diritto della previdenza sociale e del diritto dell'assistenza sociale.
- previdenza obbligatoria e previdenza complementare.

metodologie didattiche:

Lezione frontale ed eventuali seminari di approfondimento
Sono previste, altresì, verifiche scritte intermedie.

modalità di valutazione:

Valutazione con voto a seguito di esame orale, volto ad accertare l'apprendimento della materia, l'uso di un linguaggio giuridico specialistico, il collegamento tra le diverse fonti del diritto del lavoro e l'autonomia di giudizio acquisita.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giampiero Proia, *Manuale di diritto del lavoro*, Wolters Kluwer CEDAM, 2018, INTEGRALMENTE

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti NON frequentanti: G. Proia, manuale di diritto del lavoro, INTEGRALMENTE.

Per gli studenti frequentanti: appunti delle lezioni, parti del testo di G. Proia concordate con la docente.

e-mail:

dispilimbergo@unimc.it

DIRITTO DEL MULTICULTURALISMO

Prof. Giovanni Di Cosimo

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: IUS/11

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivi: approfondimento delle questioni giuridiche relative alla gestione dei conflitti multiculturali / Risultati: comprensione e utilizzo di atti normativi e giurisdizionali

prerequisiti:

conoscenze giuridiche di base

programma del corso:

Famiglia; Simboli religiosi; Corpo; Luoghi di culto; Alimentazione

metodologie didattiche:

Lezioni frontali / esame di casi giurisprudenziali

modalità di valutazione:

La preparazione verrà verificata mediante colloquio orale volto a verificare la conoscenza del programma, l'autonomia di giudizio, le capacità di collegamento

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Di Cosimo, *La parabola dei diritti*, Giappichelli, 2020

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Non frequentanti:

oltre al testo i seguenti approfondimenti:

- Costituzione e Islam in Italia: https://www.forumcostituzionale.it/wordpress/wp-content/uploads/pre_2006/206.pdf

- Giudici e politica alle prese con i conflitti multiculturali: https://www.rivistaaic.it/images/rivista/pdf/4_2019_Di_Cosimo.pdf

- Sepoltura dei feti abortiti e fattore religioso:

<http://rivista.biodiritto.org/ojs/index.php?journal=biolaw&page=article&op=view&path%5B%5D=813&path%5B%5D=677>

e-mail:

giovanni.dicosimo@unimc.it

DIRITTO TRIBUTARIO DEGLI ENTI NO PROFIT

Prof. Giuseppe Rivetti

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: IUS/12

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

L'obiettivo formativo prevalente è rappresentato dall'acquisizione delle nozioni di base inerenti il rapporto tra le attività commerciali e le attività sociali nella strutturazione dei nuovi modelli di Welfare State. Il Corso intende rafforzare il profilo culturale del laureato in Giurisprudenza consentendogli di ampliare le opportunità di accesso al mondo del lavoro. I risultati di apprendimento sono verificati anche attraverso analisi interattive delle tematiche trattate durante le lezioni.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

La Costituzione italiana e il diritto tributario

Enti no profit

Terzo settore

ONLUS - solidarietà sociale

ONLUS parziali - ONLUS di diritto

metodologie didattiche:

Didattica frontale; esercitazioni.

modalità di valutazione:

L'esame sarà orale e si svolgerà in lingua italiana. Esso consisterà nella risposta a domande proposte dal docente sugli argomenti che formano oggetto del corso. La valutazione mirerà ad accertare le competenze acquisite, nonché la correttezza nell'esposizione, la capacità di nesso, la proprietà nell'uso della terminologia giuridica.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Rivetti, *Enti senza scopo di lucro*, Giuffrè, 2017

altre risorse / materiali aggiuntivi:

FREQUENTANTI: G. Rivetti, *Enti senza scopo di lucro*, Giuffrè, Milano, 2017, limitatamente alle parti indicate dal docente a lezione.

NON FREQUENTANTI: G. Rivetti, *Enti senza scopo di lucro*, Giuffrè, Milano, 2017.

e-mail:

giuseppe.rivetti@unimc.it

FONDAMENTI E METODI PER L'ANALISI EMPIRICA NELLE SCIENZE SOCIALI

Prof. Mattia Tassinari

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: SECS-P/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende costruire le competenze di base con cui l'operatore dei servizi sociali possa progettare, organizzare e gestire analisi quantitative e qualitative.

In particolare, si riflette sulle seguenti questioni:

- Come si progetta un'indagine che abbia validità scientifica?
- Come si realizza un sondaggio demoscopico o un'indagine di mercato moderna?
- Quali analisi compiere sui dati? Come interpretare i risultati?

Si presentano le più recenti tecniche per realizzare indagini computer-assisted e si esaminano le tematiche della privacy e security dei dati raccolti

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Parte Prima: Progettare un'analisi

- Sociologia come scienza empirica
- Strategie e tipi di ricerca
- Fasi della Ricerca
- Linguaggio della ricerca
- Campionamento
- Questionario, intervista, focus group
- Dati secondari

Parte seconda: Analisi dei Dati (pc)

- Analisi monovariata
- Analisi bivariata e multivariata
- Matrice dei dati
- Interpretazione dei dati tramite la statistica descrittiva (tendenza centrale, variabilità, indicatori composti, correlazione, regressione)

Frequentanti e non frequentanti svolgono lo stesso programma.

I frequentanti potranno svolgere, in aggiunta, lavori di gruppo.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali e lavori di gruppo per i frequentanti

modalità di valutazione:

L'esame prevede una prova scritta (simulazione di una analisi sul campo o domande aperte) e un orale sul programma (prima e seconda parte)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Palumbo Mauro, Garbarino Elisabetta, *Ricerca Sociale: metodo e tecniche*, Franco Angeli, 2006

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

mattia.tassinari@unimc.it

ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

Prof.ssa Cristiana Lauri

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: IUS/10

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
inglese/spagnolo

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di offrire agli studenti un quadro esaustivo dei fondamenti del diritto amministrativo, tenuto conto degli obiettivi e delle specificità del corso di laurea.

Alla luce degli obiettivi sopra indicati, il corso prenderà le mosse dalla nozione di pubblica amministrazione per poi passare a studiarne l'organizzazione e soprattutto l'attività, specie quella rivolta alla cura dei c.d. diritti sociali.

Particolare attenzione sarà quindi dedicata allo studio dei principi dell'azione amministrativa, nonché del procedimento e del provvedimento.

prerequisiti:

Ai fini di una più agevole comprensione delle tematiche trattate può risultare utile una conoscenza di base in Istituzioni di Diritto pubblico/costituzionale.

programma del corso:

- 1) La pubblica amministrazione e la sua organizzazione
- 2) I principi dell'azione amministrativa
- 3) Il procedimento e il provvedimento amministrativo
- 4) Il regime giuridico dei servizi sociali

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

A) F. G. Scoca (a cura di) *Diritto amministrativo* Giappichelli, Torino, 2019 »

Parti 1, 2, 3 e 4: per intero

Parte 8: capitolo 3.

metodologie didattiche:

Il corso si articolerà in lezioni frontali, durante le quali - al fine di favorire la migliore comprensione degli istituti trattati - saranno proiettate delle slides.

Inoltre, date le specificità del corso di laurea, nel corso delle lezioni la spiegazione dei diversi istituti sarà affiancata dall'analisi di casi studio (i. e. sentenze del Consiglio di Stato, della Corte di giustizia dell'Unione europea, ecc.).

modalità di valutazione:

Esame orale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F.G. Scoca, *Diritto amministrativo*, Giappichelli, 2019, 3-344 e 567-584

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti frequentanti (5 CFU):

Slides e materiali saranno messi a disposizione nel corso delle lezioni.

Il testo di riferimento è F.G. Scoca, *Diritto amministrativo*, 2019, pagine 3-344 e 567-584.

Per gli studenti frequentanti sarà possibile sostituire con i materiali delle lezioni alcune parti del manuale (che verranno indicate a lezione).

Per gli studenti non frequentanti (5 CFU) il programma è:

F.G. Scoca, *Diritto amministrativo*, 2019, pagine 3-344 e 567-584.

Per quanti avessero necessità di conseguire 1 CFU nel settore IUS/10 per l'accesso a corsi di laurea magistrali e simili, si prega di scrivere una mail alla docente.

e-mail:

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Prof.ssa Tiziana Montecchiari

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39
ore complessive: 25 **CFU:** 5 **SSD:** IUS/01
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza degli Istituti relativi al Diritto privato con particolare riferimento al Diritto di Famiglia, al Diritto delle Persone e delle Successioni, alle nozioni fondamentali in materia di responsabilità civile, anche professionale, relativa alle funzioni di Assistente Sociale.

Gli obiettivi formativi sono rivolti all'acquisizione di un livello essenziale, ma con consapevolezza di conoscenze relative ai principali strumenti giuridici finalizzati alla applicazione pratica nei contesi delle professioni caratterizzanti il Corso di laurea. I risultati di apprendimento attesi sono verificati attraverso il coinvolgimento degli studenti alle tematiche trattate durante le lezioni, nonché attraverso l'esame di profitto.

prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

programma del corso:

PARTE GENERALE:

Situazioni giuridiche soggettive.
Diritti soggettivi.
Rapporti giuridici.

Persone fisiche e diritti della personalità. Capacità giuridica e capacità di agire.

L'amministrazione di sostegno.
Famiglia, unioni civili e convivenze.

Matrimonio.
Rapporti personali e patrimoniali
Separazione e divorzio
Filiazione e adozione.

Successioni a causa di morte.

Definizione del contratto.
Formazione e forma
La rappresentanza
Vicende contrattuali

I fatti illeciti e la responsabilità extracontrattuale.

PARTE SPECIALE:

Infanzia negata e tutela civile dei minori

metodologie didattiche:

Il metodo didattico è realizzato mediante lezioni frontali, con coinvolgimento interlocutorio degli studenti e sono previste esercitazioni in aula su argomenti attinenti casi pratici che la figura dell' Assistente Sociale deve spesso affrontare. Sono previste lezioni frontali dialogate e commento di casi giurisprudenziali. e interventi programmati degli studenti sotto la supervisione della docente.

modalità di valutazione:

L'esame consiste nel verificare, attraverso una prova orale, l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il corso e la capacità di risolvere un caso giuridico-pratico.

La prova orale tiene conto altresì dell'apprendimento, da parte dello studente, di un adeguato linguaggio tecnico-giuridico e la consapevolezza del significato delle fattispecie studiate.

L'esame ha carattere unitario e non sono previste ripartizioni in fasi.

Nella valutazione particolare peso è attribuito alla comprensione degli istituti oggetto del programma e nella valutazione e composizione del voto si considera l'approfondimento conseguito dal candidato in relazione alle tematiche trattate durante l'esame.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Visintini, *Nozioni giuridiche fondamentali- Diritto Privato*, Zanichelli, 2017
2. (A) V. Roppo, *Diritto Privato. Linee essenziali*, Giappichelli, 2020, TESTO PER I NON FREQUENTANTI

3. (A) T. Montecchiari, *Infanzia negata e tutela civile dei minori*, Aracne, 2017

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Sono considerati frequentanti gli studenti che hanno maturato n. 20 ore di presenza (firma).

PER I FREQUENTANTI:

Parte generale

Testo G. Visintini, *Nozioni giuridiche fondamentali. Diritto Privato*, Zanichelli, Bologna, 2017, da preparare: Capitolo Secondo (La persona, I diritti della personalità, I gruppi sociali, e relativi schemi di fine capitolo); Capitolo terzo (Famiglia, Matrimonio, Filiazione, e relativi schemi di fine capitolo); Capitolo Quarto (Le successioni a causa di morte, e relativi schemi di fine capitolo); Capitolo Settimo (I contratti in generale, e relativi schemi di fine capitolo); Capitolo Nono (I fatti illeciti, e relativi schemi di fine capitolo).

Parte speciale

Testo T. Montecchiari, *Infanzia negata e tutela civile dei minori*, ed. Aracne, Roma, 2017

PER I NON FREQUENTANTI:

Parte generale

Testo V. Roppo, *Diritto Privato. Linee essenziali*, Giappichelli, Torino, 2020, da preparare Parte II, Capitoli 3, 4; Parte III, Capitoli 8, 10; Parte IV, Capitoli 12, 14, 17; Parte VI, Capitoli 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32; Parte VIII, Capitolo 37; Parte X, Capitoli 43, 44.

Parte Speciale

Testo T. Montecchiari, *Infanzia negata e tutela civile dei minori*, ed. Aracne, Roma, 2017

e-mail:

montecchiari@unimc.it

LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL TIROCINIO NEI SERVIZI SOCIALI

Prof.ssa Monia Isidori

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39
ore complessive: 25 **CFU:** 1 **SSD:** NN
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il laboratorio di tirocinio si svolge in aula ed è propedeutico al successivo tirocinio svolto nei servizi. Il corso avvia il processo di apprendimento dall'esperienza attraverso un primo approccio ai contenuti della professione di assistente sociale. Lo studente è invitato a: - Riflettere sulle personali motivazioni e aspettative relative alla scelta di studio, - Approfondire i contenuti deontologici ed etici della professione, - Sperimentare l'apprendimento e il lavoro in gruppo, - Avviare la costruzione della propria identità professionale. Si richiede e incentiva la partecipazione attiva degli studenti, favorendo un approccio riflessivo sulle esperienze svolte in aula nonché la rielaborazione dei contenuti veicolati dalle materie professionali e curricolari.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

In particolare si privilegerà un approccio "pratico" volto ad affrontare un'analisi approfondita di situazioni e di casi nel loro contesto e nelle diverse fasi dell'intervento:

- . la domanda sociale
- . il percorso metodologico
- . il progetto di intervento
- . verifica e valutazione dell'intervento

Il Laboratorio presenta la rete dei servizi socio-sanitari, nelle sue diverse articolazioni, con particolare riferimento alla realtà locale. Questo permetterà allo studente di individuare l'ambito professionale di interesse. Contestualmente sono previsti momenti formativi volti alla preparazione e al consolidamento della pratica professionale propedeutica all'apprendimento sul "campo" realizzato attraverso il tirocinio.

Testi/Bibliografia

- Francesca Mantovani, Laboratorio di guida al tirocinio in servizio sociale. Formazione, conoscenza di sé e competenze professionali, FrancAngeli, Milano, 2018.

letture consigliate per i frequentanti e obbligatorie per i non frequentanti:

IUDICI A., BIAGINI V. (2010), Gli errori in ambito clinico-giuridico: analisi di alcune relazioni peritali o di consulenze tecniche di ufficio, in "Scienze dell'Interazione. Rivista di Psicologia Clinica e Psicoterapia", Vol.2, n.3, pp.25-35, Ed UPSEL Domeneghini Padova. (Peer Review Process and blind reviewer).

metodologie didattiche:

Le lezioni si svolgono in modo frontale, sia mediante attività di laboratorio individuale, di gruppo e role-play. Il percorso formativo può essere integrato dall'incontro con professionisti di servizio sociale appartenenti a diversi contesti organizzativi.

modalità di valutazione:

L'obiettivo è quello di verificare se lo studente ha appreso i contenuti dei testi e se ha raggiunto una visione globale e organica dei temi trattati. Lo studente non deve riferire mnemonicamente ciò che ha letto sui testi ma attraverso uno stile linguistico personale deve essere in grado di dimostrare che l'argomento sia stato interiorizzato ed elaborato. Deve rispondere puntualmente alle domande. Deve dimostrare padronanza espressiva e utilizzo di un linguaggio specifico e di termini professionalmente corretti. Deve dimostrare sviluppo di capacità critica e di analisi.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Mantovani F., Laboratorio di guida al tirocinio in servizio sociale. Formazione, conoscenza di sé e competenze professionali, FrancAngeli, 2018

altre risorse / materiali aggiuntivi:

letture consigliate per i frequentanti e obbligatorie per i non frequentanti:

IUDICI A., BIAGINI V. (2010), Gli errori in ambito clinico-giuridico: analisi di alcune relazioni peritali o di consulenze tecniche di ufficio, in "Scienze dell'Interazione. Rivista di Psicologia Clinica e Psicoterapia", Vol.2, n.3, pp.25-35, Ed UPSEL Domeneghini Padova.

e-mail:

misidori80@gmail.com

LABORATORIO DI PSICOLOGIA CLINICA

Prof. Renato Vignati

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 10 **CFU:** 2 **SSD:** M-PSI/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Francese ed inglese.

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Francese ed inglese-

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il Laboratorio intende approfondire le conoscenze e le metodologie dei principali modelli di riferimento dell'area clinica della psicologia e dell'intervento sociale.

Le tematiche laboratoriali si basano sulla narrazione di storie cliniche, focalizzandosi sulle abilità relazionali indispensabili per intervenire nelle situazioni familiari multiproblematiche.

prerequisiti:

Aver sostenuto l'esame di psicologia clinica biennale I e II.

programma del corso:

- I. Compiti evolutivi individuali e ciclo vitale della famiglia.
- II. La famiglia nell'ottica dell'intervento del servizio sociale
- III. Rappresentare le dinamiche familiari
- IV. Progettare l'intervento con una famiglia multiproblematica
- V. Storie cliniche

metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate e Laboratorio esperienziale.

Analisi di studio di caso.

Problem solving in piccolo e medio gruppo.

modalità di valutazione:

Valutazione orale con presentazione di un elaborato scritto riguardante il caso seguito durante il tirocinio.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Renato Vignati, *Lo sguardo sulla persona. Psicologia delle relazioni umane*, Libreriauniversitaria.it, 2016, cap IV

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i frequentanti è prevista la compilazione di un elaborato riguardante la storia clinica di una famiglia (maggiori dettagli saranno forniti durante le lezioni).

Per i non frequentanti è indispensabile la compilazione di un elaborato, di circa 5 pagine, concernente le tematiche di una famiglia seguita nel corso del tirocinio (da concordare con il docente).

Inoltre, è consigliata la lettura del testo di riferimento:

- M. Malagoli.Togliatti - R. Tofani Famiglie multiproblematiche, Carocci, 2013;

- oppure, M. Malagoli.Togliatti - Lubrano Lavadera Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia, Il Mulino, 2002.

e-mail:

renato.vignati@unimc.it

LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 2° ANNO

Prof.ssa Elisabetta Ripari

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39
ore complessive: 25 **CFU:** 1 **SSD:** NN

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si prefigge la finalità di fornire ulteriori approfondimenti dei servizi sociali dove lo studente potrebbe svolgere il proprio tirocinio formativo e professionale, di condividere poi le esperienze di tirocinio svolte, di preparare gli studenti ad affrontare con maggiore consapevolezza le esperienze future.

prerequisiti:

Aver frequentato il laboratorio per gli apprendimenti dei servizi sociali I anno.

programma del corso:

Approfondimento della conoscenza dei servizi dove svolgere il tirocinio professionale anche attraverso una panoramica della normativa generale e di settore, la trattazione di casi concreti coadiuvati da simulazioni. Condivisione delle esperienze di tirocinio effettuate, preparazione a quelle future.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali, gruppi di lavoro, esercitazioni scritte, simulazioni.

modalità di valutazione:

orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) A. FERRI, *LA TUTELA DEL MINORE*, Franco Angeli, 2012
2. (C) S. FILIPPINI E. BIANCHI, *LE RESPONSABILITÀ PROFESSIONALI DELL'ASSISTENTE SOCIALE*, CAROCCI Faber, 2013

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 3° ANNO

Prof. Andrea Bocchini

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39
ore complessive: 25 **CFU:** 1 **SSD:** NN

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il laboratorio guiderà gli studenti nella rielaborazione e condivisione dell'esperienza pratica maturata sul campo che caratterizza il tirocinio professionale, soffermandosi sulle tecniche e gli strumenti professionali utilizzati dall'assistente sociale per attuare il processo di aiuto, al fine di acquisire gradualmente competenze, funzioni e compiti specifici propri della figura professionale dell'assistente sociale. Favorire la consapevolezza dei vissuti emotivi che emergono durante le attività del tirocinio professionale.

Risultati: Conoscenza dei contenuti specifici del ruolo professionale dell'assistente sociale ed i suoi aspetti deontologici. Acquisizione di conoscenze relative ai servizi sociali presenti nel territorio nazionale, le loro modalità operative ed i principali riferimenti legislativi oltre che alla capacità di costruire i primi nessi tra teoria e prassi. Capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali e del contesto istituzionale.

prerequisiti:

Aver svolto il Laboratorio del I° anno di corso e il Laboratorio del II° anno di corso.

programma del corso:

Le competenze relazionali dell'assistente sociale all'interno del processo di aiuto, analisi del contesto istituzionale in cui opera l'assistente sociale, analisi del contesto di appartenenza dell'utente, gli strumenti propri del servizio sociale con particolare attenzione verso la scrittura nel servizio sociale.

metodologie didattiche:

Il laboratorio si avvarrà di metodologie didattiche attive e partecipate che potranno includere lezioni frontali, gruppi di lavoro, role-play, didattica dialogata, ricerche individuali svolte dagli studenti.

modalità di valutazione:

Orale. La valutazione finale dello studente terrà conto anche dell'effettiva partecipazione e dei contributi ai lavori di gruppo previsti.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

andrea.bocchini@sanita.marche.it

LINGUA FRANCESE

Prof.ssa Sabra Boukelia

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39 **mutuazione:** classe L-36
ore complessive: 30 **CFU:** 2 **SSD:** L-LIN/04

**Per Mutuazione da Lingua francese (corso di laurea: L19-0/11 classe: L-36)
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

sabra.boukelia@unimc.it

LINGUA INGLESE

Prof. Martin Harper

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39 **mutuazione:** classe LMG/01
ore complessive: 30 **CFU:** 2 **SSD:** L-LIN/12

**Per Mutuazione da Lingua inglese (corso di laurea: M01-0/06 classe: LMG/01)
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:
Da concordare con il responsabile della sezione linguistica

prerequisiti:
Da concordare con il responsabile della sezione linguistica

programma del corso:
Esercitazioni pratiche della lingua

metodologie didattiche:
Da concordare con il responsabile della sezione linguistica

modalità di valutazione:
Da concordare con il responsabile della sezione linguistica

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

e-mail:
martin.harper@unimc.it

LINGUA SPAGNOLA

Prof.ssa Alexandra Millan garcia

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39 **mutuazione:** classe L-36
ore complessive: 30 **CFU:** 2 **SSD:** L-LIN/07

**Per Mutuazione da Lingua spagnola (corso di laurea: L19-0/11 classe: L-36)
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

LINGUA TEDESCA

Prof. Reinhard Sauer

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39 **mutuazione:** classe L-11
ore complessive: 30 **CFU:** 2 **SSD:** L-LIN/14

**Per Mutuazione da Lingua e traduzione tedesca i (corso di laurea: L04-0/08, L04-2019 classe: L-11)
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

reinhard.sauer@unimc.it

MEDICINA SOCIALE

Prof. Mariano Cingolani

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: MED/43

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Messuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Messuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivi formativi: Conoscere la medicina sociale e la medicina legale come discipline mediche. Conoscere l'attività dell'Assistente sociale come professione. Conoscere il codice deontologico e le principali norme che regolano la professione (referto, denuncia, segreto professionale). Conoscere le principali disposizioni che richiamano la professionalità dell'assistente sociale (capacità, stati di bisogno).

Risultati attesi: sapere confrontarsi in autonomia con i casi concreti, sapendo riconoscere gli obblighi di comportamento che essi richiamano.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

1. La medicina legale e la medicina sociale come discipline mediche: origini e funzioni della medicina legale e della medicina sociale. La medicina giuridica e la medicina forense.
2. Il contributo della medicina legale e della medicina sociale nella formazione dell'assistente sociale: gli aspetti giuridici, deontologici ed etici della professione di assistente sociale.
3. Il codice deontologico: i doveri generali di competenza, di solidarietà, di segretezza e riservatezza, di collaborazione con l'autorità.
4. Il segreto professionale e la riservatezza dal punto di vista giuridico e deontologico.
5. L'informativa all'autorità: la denuncia ed il referto.
6. Gli aspetti penalistici di interesse medico-legale per l'assistente sociale: l'analisi della capacità del reo e dell'imputato (nozioni generali); i delitti contro la famiglia; i delitti sessuali.
7. Gli aspetti civilistici di interesse medico-legale per l'assistente sociale: l'interdizione, la inabilitazione, lo stato di incapacità naturale, l'amministrazione di sostegno; la medicina legale nel diritto di famiglia: la filiazione, l'adozione, la paternità controversa, il disconoscimento, la attribuzione giudiziale; la fecondazione assistita.
8. La tutela degli stati di bisogno: l'invalidità civile; lo stato di handicap; l'integrazione della persona disabile nel lavoro, nella scuola e nella società. La Classificazione Internazionale degli Stati Funzionali.
9. La medicina legale nelle situazioni di confine: le problematiche relative alla vita nascente e la tutela del prodotto del concepimento (interruzione volontaria della gravidanza e delitti contro la maternità); le problematiche relative alla vita morente, le dichiarazioni anticipate di trattamento, i trapianti d'organo e la eutanasia.

Studenti non frequentanti

Oltre agli argomenti precedentemente indicati:

La disciplina della morte e le incombenze relative. Cenni sulla lesività.

10. La medicina legale nell'analisi della condotta assistenziale: la responsabilità professionale. La tenuta della documentazione e la certificazione.

metodologie didattiche:

Utilizzazione di materiale iconografico (Diapositive e altro)

modalità di valutazione:

Prova orale con risoluzione di un caso concreto ed esposizione da parte del candidato della scelta e delle motivazioni della stessa..

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Puccini C., *Istituzioni di medicina legale*, Ambrosiana, 2002
2. (C) Cazzaniga A., Cattabeni C.M., Luvoni R., *Compendio di medicina legale*, Utet, 1999
3. (C) Macchiarelli C., Arbarello P., Cave Bondi G., Di Luca N.M., Feola T., *Compendio di medicina legale*, Minerva Medica, 2002
4. (C) Gerin C., Antoniotti F., Merli S., *Medicina legale e delle assicurazioni*, SEU, 1997

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Testi delle diapositive utilizzate nelle lezioni (frequentanti e non frequentanti).

e-mail:

m.cingolani@unimc.it

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 1

Prof.ssa Maria paola Agasucci

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 35

CFU: 7

SSD: SPS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza della evoluzione della professione, delle politiche sociali, degli ambiti di intervento del Servizio Sociale Professionale.

Il corso intende promuovere la conoscenza della professione di Assistente Sociale delineandone il ruolo e la specificità nei percorsi di aiuto e nella costruzione dei progetti di intervento di servizio sociale professionale. L'obiettivo fondamentale è l'elaborazione e la realizzazione di progetti e l'utilizzazione di strumenti professionali specifici, con particolare attenzione all'approccio verso la persona, la famiglia e la comunità. Ulteriori obiettivi sono la conoscenza e la comprensione del significato della collaborazione interprofessionale del lavoro in équipe, per garantire interventi aderenti alla globalità della persona e della multidimensionalità dei problemi sociali; l'acquisizione del linguaggio professionale. Riconoscere la complessità sociale e le applicazioni del Servizio Sociale.

prerequisiti:

E' auspicabile che gli studenti abbiano seguito il corso di Principi, Etica e Metodologia.

programma del corso:

I servizi sociali nel sistema di Welfare:

- I fondamenti costituzionali della politica sociale in Italia
- Le "povertà", le complessità sociali e gli orientamenti di politica sociale

Il Servizio Sociale Professionale in Italia: aspetti storici ed evolutivi

- Origini, nascita, sviluppo e crisi
- Prospettive di cambiamento e consolidamento

La professione dell'Assistente Sociale:

- Il servizio Sociale - analisi dei modelli teorici e loro evoluzione storica
- Identità e specificità della professione di Assistente Sociale
- Obiettivi, valori e principi della professione
- .La professionalità dell'Assistente Sociale e la sua evoluzione: da azione riparativa ad azione sociale
- I riferimenti teorici i modelli per l'intervento
- L' approccio sistemico - relazionale:
 - le fasi del processo metodologico alla luce del modello sistemico
 - interventi specifici del servizio sociale professionale
 - la valutazione nel servizio sociale
 - valutazione e qualità
 - riflessività e autovalutazione
 - valutazione valoriale
 - assessment e qualità dell' azione professionale
 - formazione e valutazione

Il linguaggio e la scrittura professionali.

- L'Assistente Sociale e la progettazione
ambiti operativi, sedi istituzionali ed aree di intervento. Livelli e tipi di intervento. Apprendimento delle prassi operative del Servizio Sociale Professionale nei vari ambiti di intervento.

Le aree di intervento del Servizio Sociale Professionale e la normativa nazionale

La Legge 328/2000 e i Piani di Zona

L'integrazione socio-sanitaria

Lavorare con le reti dei servizi

metodologie didattiche:

Lezioni frontali, laboratori per la simulazione di progetti e laboratori di scrittura. Sarà dedicata una lezione ad un approfondimento sulla Disabilità e la Salute Mentale.

modalità di valutazione:

L'accertamento della preparazione sarà effettuato tramite colloquio con gli studenti. Gli argomenti dovranno essere esposti con linguaggio tecnico-professionale e con capacità di critica e rielaborazione.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) (A) BARTOLOMEI A., PASSERA ANNA L., *L'ASSISTENTE SOCIALE -MANUALE DI SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE*,

CieRre, 2011, Parte Prima: Cap.1,2, 3-Parte terza: capitolo 1

2. (A) CAMPANINI A.M., *L'INTERVENTO SISTEMICO*, CAROCCI FABER, 2002, INTERO LIBRO

3. (C) P.Rossi, *L'organizzazione dei servizi socio-assistenziali*, CAROCCI FABER, 2014, INTERO LIBRO

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

agasuccipaola@gmail.com

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 2

Prof.ssa Cristina Fattori

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: SPS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha la finalità di fornire aspetti teorici e metodologie di servizio sociale con particolare riferimento alla diagnosi sociale e alle strategie di intervento nelle situazioni complesse. L'obiettivo è quello di arricchire le conoscenze professionali specifiche per promuovere il cambiamento. Si approfondiranno il modello teorico di rete e i temi del colloquio, della visita domiciliare e della documentazione professionale.

prerequisiti:

E' necessario aver sostenuto l'esame di Metodi e Tecniche del Servizio Sociale biennale I.

programma del corso:

- Il valore della soggettività nel lavoro sociale
- La presa in carico professionale e le risorse
- Il colloquio
- La visita domiciliare
- Il lavoro di équipe
- La prospettiva di rete
- Il lavoro di rete e la network analysis
- La documentazione professionale
- Elementi di progettazione sociale

metodologie didattiche:

Considerata la situazione di emergenza sanitaria legata al Covid-19 si faranno lezioni a distanza. Qualora fosse possibile, si effettueranno lezioni in presenza. In entrambi i casi verranno proposte esercitazioni su casi e lavori di gruppo.

modalità di valutazione:

Orale.

L'obiettivo del colloquio è quello di verificare se lo studente ha appreso i contenuti dei testi e se ha interiorizzato ed elaborato gli argomenti trattati. Il linguaggio deve essere appropriato e professionalmente corretto.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Folgheraiter, *Teoria e metodologia del servizio sociale. La prospettiva di rete*, Franco Angeli, 2010, da pag. 246 a pag. 501
2. (A) L. Bini, *Documentazione e servizio sociale -Manuale di scrittura per gli operatori*, Carocci Faber, 2006, Capitoli 4 e 5 (da pag. 75 a pag. 128)
3. (A) Andrenacci R., Sprovieri S., *Il lavoro sociale individuale*, Franco Angeli, 2004, Capitoli 5 e 6 (da pag. 54 a pag. 104)
4. (C) Mattera G., *Brutte storie bella gente*, San Paolo, 2018

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i NON frequentanti viene aggiunto il testo di Mariagnese Cheli, Francesca Mantovani, Tiziana Mori (a cura di) "La valutazione sociale delle cure parentali. Manuale per l'operatore", Franco Angeli, Milano, 2015.

Per poter sostenere l'esame da frequentanti è richiesta la frequenza di almeno 2/3 delle lezioni (20 ore).

e-mail:

cristina.fattori@unimc.it

METODI E TECNICHE DI ANALISI DEI PROCESSI PSICOLOGICI

Prof.ssa Paola Nicolini

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39
ore complessive: 25 **CFU:** 5 **SSD:** M-PSI/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese, spagnolo

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
inglese, spagnolo

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivi formativi: dare agli studenti la possibilità di passare da una psicologia di senso comune a un approccio psicologico scientificamente basato, introducendo le teorie, il linguaggio tecnico e il lessico connesso. Coinvolgere gli studenti e le studentesse in situazioni di partecipazione attiva, in particolare attività di osservazione, raccolta di dati e discussione di casi, in attività connesse alle esigenze del territorio. Creare occasioni di riflessione e di autovalutazione delle proprie conoscenze e competenze

Risultati di apprendimento attesi: conoscenza delle teorie, del linguaggio tecnico e del lessico connesso; competenze osservative, nella raccolta di dati e nella discussione di casi; capacità di autovalutazione

prerequisiti:

Conoscenze di base di Psicologia

programma del corso:

Verranno presentati i principali approcci teorici e le metodologie tipiche della psicologia dello sviluppo, con particolare riferimento alla teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner e alle sue possibili applicazioni nel servizio sociale.

E' previsto un focus su tematiche connesse ai fondamenti teorici della cosiddetta giustizia riparativa, in collaborazione con altri insegnamenti.

La realizzazione degli obiettivi è affidata alla discussione in aula dei principali nodi epistemologici, metodologici e teorici.

metodologie didattiche:

Lezioni partecipate, esercitazioni, lavori in piccolo gruppo, rilevazioni sul campo, analisi di dati raccolti, rilevazione e analisi di buone pratiche

modalità di valutazione:

Per gli studenti frequentanti la valutazione sarà articolata sia in itinere sia come momento finale. Consisterà in:

- una prova scritta intermedia, la cui votazione concorrerà alla media finale espressa in trentesimi,
- la valutazione dei prodotti dei lavori di gruppo,
- un colloquio orale.

La verifica scritta sarà organizzata come la redazione di un breve elaborato in risposta a domande aperte o come relazione su tematiche connesse ai temi del corso.

Per gli studenti non frequentanti la valutazione avverrà attraverso:

- il colloquio orale, basato sullo studio dei testi indicati.

Elementi per la valutazione: allo studente sono basicamente richieste le conoscenze teoriche, i riferimenti agli autori nonché l'utilizzo di un gergo tecnico adeguato e coerente ai diversi approcci teorici; saranno inoltre apprezzati: la capacità di mostrare adeguati collegamenti tra teorie e tra autori, la capacità di evidenziare riferimenti critici alle teorie

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Pojaghi B., Nicolini P., *Contributi di psicologia sociale in contesti socio-educativi*, Franco Angeli, 2000
2. (C) Nicolini P., *La teoria delle intelligenze multiple: aspetti concettuali e buone pratiche*, Junior, 2010
3. (A) AA.VV., *InPath - Manuale - Nuovi Percorsi - Risposte semplici a problemi difficili*, Comunità Europea, 2012, Integralmente
4. (A) Patrizia Patrizi, *La giustizia riparativa Psicologia e diritto per il benessere di persone e comunità*, Carocci, 2019, saranno indicati all'inizio delle lezioni

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma per i non frequentanti prevede lo studio integrale del Manuale InPath e del libro *La giustizia riparativa Psicologia e diritto per il benessere di persone e comunità* (capp. 1, 2, 3, 4, 7, 8), inoltre delle schede finali sulle teorie psicologiche presenti nel testo *Contributi di psicologia sociale*

e-mail:

nicolini@unimc.it

ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE

Prof.ssa Lucia consuelo Curella

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** SPS/09
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso persegue l'obiettivo di condurre lo studente ad un'approfondita conoscenza del sistema dei servizi sociali e con particolare attenzione alle competenze dell'assistente sociale nelle organizzazioni presenti sul territorio. Inoltre, il corso avrà l'onere di offrire gli strumenti analitici nell'ambito della programmazione, progettazione, attuazione e valutazione del sistema socio-assistenziale nell'ottica dell'integrazione socio-sanitaria.

prerequisiti:

Lo studente dovrà possedere conoscenze relativamente a:

- . Ruolo dell'Assistente Sociale negli ambiti di intervento e nel settore pubblico, privato e del Terzo Settore.
- . Metodi e tecniche del servizio sociale professionale con particolare attenzione alla modello teoria-prassi-teoria.
- . Codice deontologico.
- . Strumenti professionali dell'Assistente Sociale.

programma del corso:

Il corso sarà suddiviso in due parti nelle quali saranno sviluppate tematiche relative all'organizzazione e amministrazione dei servizi.

I parte (4 CFU):

- . Evoluzione storica del welfare state tra modelli, crisi e riprogettazione degli interventi in ambito nazionale.
- . Conoscenza del sistema integrato di interventi e servizi sociali secondo il modello bottom up delle competenze tra Comune, Province, Regione e Stato;
- . Approfondimento del quadro normativo nazionale e regionale dalla L. 328/00 ad oggi con la creazione di book normativo dell'assistente sociale;
- . Definizione dell'organizzazione del sistema dei servizi sociali nell'ottica della concertazione con privato sociale e Terzo Settore;
- . Strumenti operativi e stakeholders nella pianificazione e programmazione dei servizi sociali: l'organizzazione degli Ambiti Territoriali Sociali, il Piano di Zona, i tavoli di lavoro multidisciplinare.
- . La rete dei servizi territoriali e il ruolo dell'assistente sociale e dell'assistente sociale specialista.

II parte (4 CFU):

- . Il sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Marche: normativa di riferimento e integrazione socio-sanitaria.
- . Strumenti di concertazione nell'organizzazione dei servizi sociali sul territorio.
- . L'organizzazione della rete dei servizi nel contesto storico attuale: la programmazione dei servizi in stato di emergenza sanitaria o calamità naturale.
- . Approfondimento della nuova versione del Codice deontologico dell'assistente sociale: revisione e novità nell'ambito dell'organizzazione nell'edizione 2020.

Durante il corso sarà analizzata la normativa di riferimento sia in nazionale che regionale (leggi di settore, riforma del Titolo V della Costituzione, riforma del Terzo Settore, leggi regionali e D.G.R.).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) Massimo Balducci, Lucetta Tre Re, *L'organizzazione dei servizi sociali*, Franco Angeli, 2016. (3 CFU)
2. (A) M. Arlotti, L. Catena, A. Genova *La dimensione territoriale dell'integrazione*, Carocci Faber, 2015. (3 CFU)
3. (A) A. Perino, P. Maccani, R. Brolis, *L'integrazione socio-sanitaria in pratica*, Maggioli Editore, 2018. (2 CFU)
4. (C) Andrea Mirri, *Emergenze, urgenze e servizio sociale. Teoria, metodologia e tecniche*, Carocci Faber, 2018.

metodologie didattiche:

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali, lavori ed esercitazioni in piccoli gruppi, utilizzo di slides e materiali multimediali.

modalità di valutazione:

La valutazione delle conoscenze e competenze acquisite durante il corso verterà in una prova orale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Balducci, L. Tre Re, *L'organizzazione dei servizi sociali*, Franco Angeli, 2016, 196
2. (A) M. Arlotti, L. Catena, A. Genova, *La dimensione territoriale dell'integrazione*, Carocci Editore, 2015, 152
3. (A) A. Pierino, P. Maccani, R. Brolis, *L'integrazione socio-sanitaria in pratica*, Maggioli Editore, 2018, 238
4. (C) A. Mirri, *Emergenze, urgenze e servizio sociale. Teoria, metodologia e tecniche*, Carocci Faber, 2018, 204

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante il corso la docente fornirà agli studenti dispense e materiale integrativo in forma cartaceo o digitale. Verranno utilizzare slides esplicative dei temi trattati e verrà inserito nella pagina docente il materiale necessario per lo studio della disciplina. Il programma per frequentanti e non frequentanti sarà il medesimo.

1. (A) Massimo Balducci , Lucetta Tre Re, L'organizzazione dei servizi sociali, Franco Angeli, Milano, 2016. (3 CFU)
2. (A) M. Arlotti, L. Catena, A, Genova La dimensione territoriale dell'integrazione, Carocci Editore, Roma, 2015. (3 CFU)
3. (A) A. Perino, P. Maccani, R. Brolis, L' integrazione socio-sanitaria in pratica, Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna 2018. (2 CFU)
4. (C) Andrea Mirri, Emergenze, urgenze e servizio sociale. Teoria, metodologia e tecniche, Carocci Faber, Roma, 2018. (Utilizzato per approfondimento del ruolo del servizio sociale in emergenza sanitaria o calamità naturali)

e-mail:

lucia.consuelo.curella@gmail.com

PRINCIPI, ETICA E METODOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE

Prof.ssa Alessandra Ferri

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 60 **CFU:** 12 **SSD:** SPS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si prefigge di fornire agli studenti strumenti metodologici e operativi propri della professione, offrendo basi teoriche ma anche trattando casi concreti attraverso frequenti esercitazioni./Ci si attende che lo studente sviluppi consapevolezza della professione e capacità critica autonoma anche attraverso la discussione dei temi del corso.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

Inquadramento dei principali servizi socio assistenziali e socio-sanitari

Le prestazioni sociali, attività vincolata e discrezionale

Il Servizio Sociale Professionale

Evoluzione del codice deontologico

I principi cardine della Professione

La riservatezza e il segreto professionale

Violazione del Codice e sanzioni disciplinari

Mandato Sociale, Professionale e Istituzionale

Responsabilità etica, sociale e giuridica (penale)

Analisi e approfondimento del processo metodologico d'aiuto e delle sue fasi d'intervento con particolare attenzione alla fase dell'Accoglienza

Valutazione, diagnosi e prognosi sociale

Servizio Sociale Professionale e principali strumenti operativi

Introduzione al ruolo dell'Assistente Sociale rispetto alle problematiche minorili e al sostegno della famiglia

L'inchiesta sociale su mandato dell'A.G.: istruttoria e redazione

La costruzione di un rapporto d'aiuto nell'ambito di un contesto coercitivo

metodologie didattiche:

Lezione frontale, Slides, proiezione di sequenze filmiche, lavori di gruppo, approfondimenti individuali, esercitazioni scritte, simulazioni, trattazione di casi, eventuali video conferenze e video registrazioni

modalità di valutazione:

Esercitazioni intermedie, prova finale orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Ferri A., *La tutela del minore nell'attività del S.S. locale*, FrancoAngeli, 2013, Cap. 6,7,9, 10, 11, 12
2. (A) Luca Fazzi, *Teoria e pratica del Servizio Sociale: un'introduzione*, FrancoAngeli, 2017
3. (A) Canevini M. D., Neve E., *Etica e deontologia del Servizio Sociale*, Carrocci, 2017

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Codice Deontologico

Altro materiale verrà fornito durante le lezioni

Per i non frequentanti i testi:

- 1) (A) Ferri A., "La tutela del minore nell'attività del S.S. locale", FrancoAngeli, 2013
- 2) (A) Canevini M.D., Neve E., "Etica e deontologia del Servizio Sociale", Carrocci, 2007
- 3) (A) Fazzi L., "Teoria e pratica del lavoro sociale" FrancoAngeli, 2017
- 4) (C) Ziliani A,M, Rovai, "Assistenti Sociali professionisti Metodologia del lavoro sociale", Carocci Faber, ultima ristampa

e-mail:

a.ferri1@unimc.it

PSICOLOGIA CLINICA BIENNALE PSICOLOGIA CLINICA 1

Prof. Matteo Papantuono

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: M-PSI/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire conoscenze relative:

- a) alle basi teoriche dell'approccio costruttivista-strategico, della pragmatica della comunicazione, della cibernetica dei sistemi interattivi (apprendimenti che consentono: di comprendere le logiche sottostanti ai disturbi dello sviluppo, di selezionare tecniche per indagare ed analizzare le problematiche di chi vive il disagio e di chi gli sta intorno, di utilizzare strumenti psico-educativi messi a punto per intervenire sui diversi disturbi dello sviluppo);
- b) ai circoli viziosi su quali si mantengono i modelli disfunzionali;
- c) ai principali "riduttori di complessità" che aiutano a discriminare tra i diversi disturbi;
- d) al rapporto tra sé e sé, tra sé e gli altri e tra sé e il mondo.

prerequisiti:

Conoscenze di base di psicologia generale

programma del corso:

- Le basi teoriche del costruttivismo;
- la pragmatica della comunicazione umana;
- diagnosi: operativa e nosografica;
- le diverse problematiche cliniche e le sensazioni di base ad esse sottostanti;
- la costruzione della causalità circolare e la teoria del cambiamento;
- le resistenze al cambiamento;
- le logiche paraconsistenti;
- gli interventi paradossali;
- la teoria del doppio legame;
- la profezia che si auto-avvera;
- la teoria dei sistemi.

metodologie didattiche:

Sarà privilegiata la metodologia didattica euristico-partecipativa. Le lezioni potrebbero svolgersi in presenza e/o online (blended learning).

Ove si preferisca una maggiore concisione nella descrizione:

- Lezioni frontali dialogate
- Discussioni e ricerca in piccolo e medio gruppo: cooperative learning
- Utilizzo di materiali audio-visivi e multimediali;
- Analisi e studio di casi concreti.

modalità di valutazione:

Esame finale orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Papantuono, Portelli, Gibson, *Winning without fighting (tr. Italiano in press)*, University of Malta, 2014
2. (A) Watzlawick, Nardone, *Terapia breve strategica*, Cortina, 1997, 230
3. (C) Watzlawick, Beavin, Jackson, *Pragmatica della comunicazione umana*, astrolabio, 1998, 288

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma valido per frequentanti e non frequentanti

e-mail:

PSICOLOGIA CLINICA BIENNALE PSICOLOGIA CLINICA 2

Prof. Matteo Papantuono

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 20

CFU: 4

SSD: M-PSI/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di presentare:

- a) attraverso la lente delle sensazioni di base i principali disturbi clinici;
- c) come intervenire per promuovere benessere e una sana relazione con sé, con gli altri e col mondo;
- b) le principali problematiche conseguenti a pattern familiari disfunzionali e le tecniche/strumenti per gestirle;
- c) le nuove dipendenze e le tecniche per riconoscerle e superarle;
- d) le diverse modalità che costruiscono il circolo vizioso del burnout e le tecniche per l'auto-aiuto.

prerequisiti:

Conoscenze di base di psicologia generale e di psicologia clinica 1

programma del corso:

Action-research e learning by doing;
l'approccio di intervento solution oriented della scuola di Milwaukee;
l'approccio di intervento problem oriented dalla scuola di Palo Alto;
le problematiche umane quando prevale una delle quattro sensazioni di base;
rendere collaborativo chi resiste al cambiamento;
logiche paraconsistenti;
modelli di famiglia;
sistemi percettivo reattivi delle specifiche forme di burnout.

metodologie didattiche:

Sarà privilegiata la metodologia didattica euristico-partecipativa. Le lezioni potrebbero svolgersi in presenza e/o online (blended learning).

Ove si preferisca una maggiore concisione nella descrizione:

- Lezioni frontali dialogate
- Discussioni e ricerca in piccolo e medio gruppo: cooperative learning
- Utilizzo di materiali audio-visivi e multimediali;
- Analisi e studio di casi concreti.

modalità di valutazione:

Esame finale orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Papantuono, Portelli, Gibson, *Winning without fighting (tr. Italiano in press)*, University of Malta, 2014
2. (A) Nardone, Giannotti, Rocchi, *Modelli di famiglia. Conoscere e risolvere i problemi tra genitori e figli*, Tea, 2015, 153
3. (A) Portelli, Papantuono, *Le nuove dipendenze. Riconoscerle, capirle, superarle*, San Paolo, 2017, 192

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma valido per frequentanti e non frequentanti

e-mail:

PSICOLOGIA SOCIALE

Prof.ssa Ramona Bongelli

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39 **mutuazione:** classe L-20
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** M-PSI/05

**Per Mutuazione da Psicologia sociale (corso di laurea: PDS0-2017 classe: L-20)
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivi formativi: il corso intende fornire allo studente i concetti di base della psicologia sociale, funzionali alla comprensione delle dinamiche comunicative, sociali e culturali.

Risultati attesi: Gli studenti dei corsi di laurea L-20 e L-39 dovranno pervenire alla conoscenza del lessico di base, dei fondamenti teorici e delle principali metodologie di indagine impiegati nell'ambito della psicologia sociale. Dovranno inoltre essere in grado di valutare criticamente le dinamiche comunicative, sociali e culturali che concorrono a determinare la percezione della realtà.

Gli studenti del corso di laurea L-20 dovranno altresì giungere a una comprensione critica dei concetti di salute, benessere e malattia.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

Per gli studenti dei corsi di laurea L-20 e L-39

Durante la prima parte del corso verranno presentati gli oggetti di studio, le metodologie, gli obiettivi e le principali teorie di riferimento della psicologia sociale. Verranno in seguito presentate le dinamiche che conducono gli individui allo sviluppo e alla comprensione del concetto di sé e saranno descritti i concetti di atteggiamento e di rappresentazione sociale.

Nella seconda parte del corso, l'attenzione si focalizzerà sulle relazioni con gli altri e all'interno dei gruppi. Una attenzione particolare verrà assegnata alla comunicazione interpersonale. [6 cfu]

Per i soli studenti del corso di laurea L-20

Vista la contemporaneità del dibattito intorno ad argomenti che concernono la salute pubblica, nell'ultima parte del corso sarà affrontato il tema della "promozione della salute" dal punto di vista delle discipline psicologiche. [2 cfu]

Rispetto alla salute è stato individuato un tema trasversale ("Le conseguenze del covid-19 in ambito comunicativo, sociale e occupazionale: problemi e prospettive") che sarà affrontato, nell'ambito delle discipline sociali, psicologiche e pedagogiche, mediante l'organizzazione di attività seminariali.

metodologie didattiche:

Oltre alla didattica frontale, sono previsti

- lavori in piccolo gruppo,
- visione di brevi filmati,
- attività di co-teaching con l'insegnamento di "Sociologia della Comunicazione" sul tema delle rappresentazioni sociali,
- attività seminariali che verteranno specificamente sul tema delle conseguenze del covid-19 in ambito comunicativo, sociale e occupazionale (cfr. la precedente sezione dei contenuti).

modalità di valutazione:

Durante il corso si svolgerà una prova intermedia (facoltativa), aperta a studenti frequentanti e non frequentanti, costituita da una batteria di domande a scelta multipla (più 1 domanda aperta facoltativa), funzionali ad accertare il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti in merito ai contenuti presentati.

La prova di accertamento finale è scritta e consiste in una batteria di domande a scelta multipla e da 2 domande aperte, tese ad accertare non solo il livello di conoscenza e comprensione dei contenuti raggiunto dagli studenti, ma anche la loro capacità critica ed argomentativa.

La prova finale sarà diversa:

- a) per gli studenti che avranno svolto la prova intermedia e per quelli che non la avranno svolta. Per questi ultimi saranno previste domande relative anche alla prima parte di programma;
- b) per gli studenti della L-20 e della L-39, che hanno rispettivamente programmi da 8 e 6 CFU.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giovanna Leone, Bruno M. Mazzara, Mauro Sarrica, *La psicologia sociale Processi mentali, comunicazione e cultura*, Editori Laterza, 2013, 264
2. (A) Paride Braibanti, Valentina Strappa, Anna Zunino, *Psicologia sociale e promozione della salute Volume I: Fondamenti psicologici e riflessioni critiche*, Franco Angeli, 2009, 143

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti del corso L-20 dovranno adottare entrambi i testi

Gli studenti del corso L-39 dovranno adottare solo il testo (1) "La psicologia sociale. Processi mentali, comunicazione e cultura"

Oltre ai volumi indicati, nel corso delle lezioni potranno essere suggerite letture di approfondimento, che saranno indicate nella pagina della docente.

Il programma per frequentanti e non frequentanti è lo stesso.

Oltre alla didattica in presenza, gli studenti potranno usufruire di materiali aggiuntivi, che saranno caricati sulla piattaforma OpenOLAT (<https://online.unimc.it/dmz/>), accessibile a tutti gli iscritti.

e-mail:

ramona.bongelli@unimc.it

SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 1 MODULO 1: SOCIOLOGIA GENERALE

Prof. Alberto Ardisson

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 40

CFU: 8

SSD: SPS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese.

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone i seguenti obiettivi formativi:

- analizzare le principali teorie sociologiche;
- approfondire i concetti fondamentali del sapere sociologico;
- apprendere il metodo e il lavoro sociologico in ottica di comprensione delle modalità di ricerca sociologica;
- approfondire i molteplici e complessi fenomeni sociali e i processi di mutamento delle organizzazioni e delle istituzioni sociali;
- comprendere il contributo della disciplina sociologica rispetto ai fenomeni sociali storici e contemporanei.

Inoltre, il corso prevede che gli studenti acquisiscano le capacità di osservazione, interpretazione e lettura ragionata dei complessi fenomeni sociali, soprattutto in merito ai temi della disuguaglianza, salute, istruzione, famiglia.

In questo modo, il corso intende fornire tutte quelle conoscenze sociologiche propedeutiche all'analisi delle politiche sociali.

prerequisiti:

Per affrontare il corso e la preparazione dell'esame è utile possedere conoscenze di base di storia moderna e contemporanea.

programma del corso:

Nel corso delle lezioni saranno delineati i fondamenti del pensiero sociologico, ponendo attenzione alle principali scuole e teorie nonché ad alcuni dei più importanti concetti del sapere sociologico, letti e analizzati secondo i contributi delle principali teorie e dei più importanti autori (classici e contemporanei).

In particolare si farà riferimento ai temi di seguito elencati:

- origini storico-culturali della scienza sociologica attraverso lo studio delle principali teorie;
- elementi fondativi della società (la sua struttura, la cultura, i processi di socializzazione, le dinamiche di interazione, le organizzazioni, sesso e genere);
- principali istituzioni sociali (la famiglia, l'istruzione, la religione, l'economia, il sistema politico);
- corpo, medicina, salute e assistenza sanitaria;
- dinamiche collettive di mutamento, demografico e culturale, e processi di globalizzazione.

metodologie didattiche:

La didattica frontale si svolgerà con l'ausilio di slides illustrate, proiettate e commentate, che saranno spunto per discussioni collegiali guidate dal docente. Queste, al termine del corso, saranno messe a disposizione dei soli studenti frequentanti (nella sezione relativa all'insegnamento a.a. 2020-2021 della scheda personale del docente nel portale docenti di Ateneo. Il file non verrà condiviso in altro modo. Tuttavia, in caso di svolgimento del corso in modalità a distanza, i materiali verranno depositati sull'apposita piattaforma OLAT relativa al corso in oggetto).

Durante le lezioni, inoltre, si leggeranno, commenteranno e interpreteranno i testi classici della disciplina anche in lingua originale.

Durante la seconda parte del corso sono previsti lavori di gruppo in classe in modalità interattiva e proattiva da parte degli studenti su alcuni temi (istruzione, salute e cultura): tali lavori saranno svolti da gruppi di studenti a partire da alcuni materiali forniti dal docente.

modalità di valutazione:

La prova d'esame si svolgerà in forma orale in lingua italiana, e verterà su tre domande, che consentiranno allo studente di illustrare, dimostrando un approccio critico, i temi in programma.

Non sono previste valutazioni in itinere.

Gli studenti frequentanti avranno una domanda a scelta su uno dei temi trattati a lezione.

Inoltre gli studenti frequentanti potranno usufruire di una prova finale (con domande a risposta multipla), sull'intero programma del corso, costituito dai testi indicati, dagli argomenti trattati a lezione e dai materiali utilizzati o suggeriti: esso dovrà essere svolto in un tempo limite con divieto di consultazione di appunti e testi.

Gli studenti potranno portare a scelta il programma dell'a.a. 2020-21, o quello relativo al proprio anno di corso. In quest'ultimo caso va necessariamente avvisato il docente almeno un mese prima dell'esame.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Ritzer George, *Introduzione alla sociologia*, UTET, 2018, 1 (3-29), 2 (31-57), 3 (59-83), 4 (85-102), 5 (103-128), 8 (173-195), 9 (197-217), 10 (219-237), 11 (239-262), 12 (263-291), 13 (on line, alla pagina <http://www.utetuniversita.it/>), 15 (321-343), 16 (345-360), 17 (361- 383)
2. (A) Berthelot Jean Michel, *La costruzione della sociologia*, Il Mulino, 2008, tutto, pp. 13-119

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti FREQUENTANTI, il programma da 8 CFU è costituito dal testo di George Ritzer, "Introduzione alla sociologia", Torino, UTET, 2018, limitatamente ai seguenti capitoli:

- 1) Introduzione alla sociologia nell'era della globalizzazione (pp. 3-29),
- 2) Cambiamento sociale e nascita della modernità (pp. 31-57),
- 3) Fare ricerca nella modernità sociale (pp. 59-83),
- 4) Cultura (pp. 85-102),
- 5) Socializzazione e interazione (pp. 103-128),
- 8) Stratificazione sociale (pp. 173-195),
- 9) Razza ed etnia (pp. 197-217),
- 10) Sesso e genere (pp. 219-237),
- 11) Famiglia (pp. 239-262),
- 12) Politica ed economia (pp. 263-291),
- 13) Il corpo, la medicina, la salute e l'assistenza sanitaria (on-line, disponibile all'indirizzo <http://www.utetuniversita.it/> previa registrazione come studente),
- 15) Il cambiamento sociale, movimenti sociali e comportamento collettivo (pp. 321-343),
- 16) Religione (pp. 345-360),
- 17) L'istruzione (pp. 361-383).

Gli studenti frequentanti, oltre ai capitoli del testo di riferimento, dovranno essere in grado di approfondire tutti gli argomenti trattati durante il corso e presentati dal docente mediante le slides proiettate in aula (che al termine del corso saranno messe a disposizione dei soli studenti frequentanti, nelle modalità previste nel riquadro Metodologie didattiche), i saggi, eventualmente anche in lingua originale, forniti o indicati a lezione, e che potranno costituire oggetto di discussione in sede di esame.

Per gli studenti NON FREQUENTANTI il programma da 8 CFU è costituito, oltre che dal testo del Ritzer e limitatamente a quei capitoli elencati, anche dal seguente volume:

- Berthelot J.M., 2008, La costruzione della sociologia, Bologna, Il Mulino (tutto, pp. 13-119).

e-mail:

alberto.ardissone@unimc.it

SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 2 MODULO 2: POLITICA SOCIALE

Prof.ssa Chiara Francesconi

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 40

CFU: 8

SSD: SPS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

In ordine agli obiettivi formativi il corso si propone di mettere in grado lo studente di conoscere approfonditamente l'origine e lo sviluppo delle politiche sociali con particolare riferimento al caso italiano e di saper ricostruire le dinamiche di funzionamento dei quattro principali ambiti nei quali si pianificano e programmano tali politiche: pensioni, lavoro, sanità e assistenza.

In relazione ai risultati di apprendimento attesi lo studente a fine corso dovrebbe, inoltre, avere acquisito la capacità di analisi delle principali riforme del Governo Italiano in tema di politiche sociali e dei principali approcci sociologici sull'argomento.

prerequisiti:

Conoscenza di base dei principali paradigmi sociologici.

programma del corso:

Il corso si articola in due parti.

La prima parte è dedicata all'analisi delle politiche sociali italiane e di alcuni fondamentali strumenti concettuali e analitici per lo studio del welfare state.

Vengono, poi, presi in esame i principali settori in cui le politiche intervengono: pensioni, lavoro, sanità e assistenza sociale.

In merito al sistema dell'assistenza sociale verrà posta particolare attenzione all'analisi del fenomeno povertà e alla sua evoluzione concettuale in rapporto ai principali risultati delle ricerche sociologiche condotte in ambito nazionale e internazionale. I percorsi di sviluppo di questi ultimi sono, infine, raffrontati con quelli seguiti da altri paesi europei (5 CFU).

La seconda parte del corso, invece, si focalizza sull'analisi di un fenomeno sempre più discusso ed indagato nell'ambito delle politiche sociali italiane e dell'intervento dei Servizi sociali: la presenza di minori stranieri non accompagnati (MSNA).

A tale proposito, facendo riferimento ai risultati di una recente ricerca effettuata sul territorio maceratese, vengono affrontate le seguenti tematiche:

- analisi del concetto di integrazione alla luce dei flussi migratori di MSNA;
- l'affido familiare come strumento di accoglienza e di integrazione;
- i progetti territoriali di affido: pregi e limiti;
- la vulnerabilità di MSNA e careleavers (neomaggiorenni);
- la valutazione dell'intervento nei progetti di affido familiare (3 CFU).

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni e test in classe
- Visione di materiali audio-video
- Analisi di studi di caso

modalità di valutazione:

- Prove strutturate (test a scelta multipla, test a completamento) per la verifica di conoscenze e relazioni tra le stesse.
- Prove semistrutturate (domande con risposta aperta, saggi brevi, strutturazione di attività di ricerca, elaborazione di progetti).

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Ferrera M., *Le politiche sociali (5CFU)*, Il Mulino, 2019, 356
2. (A) Francesconi C., Raiteri M. (a cura di), *Privilegiare gli affidi. La progettazione attorno al caso "famiglie a colori"(3CFU)*, FrancoAngeli, 2020, 139

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma e i testi adottati sono i medesimi per frequentanti e non frequentanti. Agli studenti frequentanti saranno messe a disposizione sulla pagina docente dispense e spiegazioni delle lezioni in power point quale materiale didattico integrativo per la preparazione delle esercitazioni scritte.

e-mail:

chiara.francesconi@unimc.it

SOCIOLOGIA E POLITICHE DEL CONTROLLO SOCIALE

Prof.ssa Monica Raiteri

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: SPS/12

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese, francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

- Apprendimento di un livello basilare di conoscenze in ordine ai processi di mutamento sociale, politico, economico e culturale che nell'età moderna e contemporanea hanno influenzato gli assetti organizzativi e culturali relativi alle professioni di aiuto con particolare riferimento a:
- le politiche che hanno costituito il nucleo centrale delle strategie di controllo sociale in età moderna;
- le origini e le trasformazioni delle istituzioni formali e informali del controllo sociale;
- le connessioni con le politiche penali e di controllo sociale contemporanee;
- i comportamenti antisociali, con particolare riferimento alle ideologie, alle politiche e all'uso degli strumenti normativi.
- Acquisizione della capacità di individuare connessioni teoriche anche a carattere interdisciplinare e di elaborazione di un approccio critico nei confronti delle tematiche oggetto di analisi.

prerequisiti:

Per affrontare il corso e la preparazione dell'esame è necessario possedere conoscenze di base relative alle principali correnti del pensiero sociologico e ai concetti sociologici fondamentali (ruolo, funzione, struttura sociale, ecc.). A tal fine è opportuno avere già sostenuto il modulo di Sociologia generale. E' inoltre utile la conoscenza dei fondamenti concettuali relativi ai sistemi costituzionali e alla separazione tra i poteri e possedere conoscenze di base relative alla storia europea in età moderna e contemporanea.

programma del corso:

Le lezioni saranno articolate in quattro segmenti:

- norme giuridiche e norme sociali: la questione dell'efficacia delle norme;
- le origini delle istituzioni del controllo sociale;
- le principali correnti teoriche moderne e contemporanee della sociologia del controllo sociale;
- i comportamenti antisociali, teorie e politiche di prevenzione anche con riferimento alle politiche contemporanee.

Per gli studenti frequentanti il programma di esame è composto da tutti i materiali dettagliatamente elencati nella sezione Testi (libro di Prina limitatamente ai capitoli 1, 3 e 4, capitoli di Giddens e Foucault, saggi di Liska, Cohen e Raiteri) che, ad eccezione del primo, saranno messi a disposizione per il download nella sezione relativa all'insegnamento a.a. 2020-2021 della pagina personale della docente (portale Docenti di Ateneo).

Gli studenti frequentanti dovranno inoltre essere in grado di approfondire tutti gli argomenti trattati durante il corso mediante gli appunti, le slides che al termine del corso saranno messe a disposizione, protette da apposita password, nella pagina personale della docente, i saggi, eventualmente anche in lingua originale, forniti o indicati a lezione, che potranno costituire oggetto di discussione in sede di esame.

È necessario presentarsi a sostenere l'esame portando con sé in copia cartacea o elettronica (su tablet) tutto il materiale utilizzato per la preparazione.

Per gli studenti non frequentanti il programma di esame è composto da tutti i testi sopra indicati (Prina, Giddens, Foucault, Liska, Cohen, Raiteri), a cui dovrà essere aggiunto il testo di Bertelli limitatamente al capitolo 9 (anch'esso messo a disposizione per il download).

Dopo la prima lezione, in cui sarà presentato il corso, la docente non fornirà ulteriori indicazioni né conferme relative alla reperibilità dei testi, analiticamente esposte nel programma.

metodologie didattiche:

- Didattica frontale con ausilio di slides illustrate che al termine del corso saranno messe a disposizione dei soli studenti frequentanti nella sezione relativa all'insegnamento a.a. 2020-2021 della pagina personale della docente. Il file non sarà condiviso in altro modo e sarà protetto da password comunicato unicamente al termine del corso;
- lettura e commento di testi classici della disciplina anche in lingua originale;
- documentazione visuale relativa ai fenomeni analizzati;
- lezioni condivise con specialisti della disciplina e su tematiche interdisciplinari (attività didattica integrata);
- attività seminariale di approfondimento anche a carattere interdisciplinare con partecipazione attiva degli studenti, lavoro di gruppo e verifica finale.

modalità di valutazione:

Gli studenti frequentanti potranno sostenere in un unico appello da concordare una prova scritta (test di 10 domande a risposta multipla con ordinamento casuale delle domande e delle risposte sull'intero programma del corso, comprendente gli argomenti trattati a lezione e i materiali utilizzati o suggeriti) da svolgersi in un tempo limite con divieto di consultazione di appunti e testi. In alternativa potranno sostenere la prova orale.

Eventuali valutazioni in itinere, nella forma del test a risposta multipla o del testo a completamento, saranno concordate con gli

studenti frequentanti.

Per gli studenti non frequentanti la prova d'esame, in forma orale e in lingua italiana, verterà su tre domande, di cui una a scelta, che consentiranno allo studente di illustrare i temi in programma con un approccio critico alle teorie sociologiche e alle politiche moderne e contemporanee del controllo sociale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) B. Bertelli, *Devianze emergenti e linee preventive*, Valentina Trentini Editore, 2009, limitatamente al capitolo 9 Dipendenze senza sostanze. L'esempio del gioco d'azzardo eccessivo, pp. 311-374
2. (A) S. Cohen-E.K. Scheuch, *Voci Devianza (di S. Cohen) e Controllo sociale (di E.K. Scheuch)*, Enciclopedia delle Scienze sociali, 1998, vol. 2, pp. 417-429 e pp. 791-800
3. (A) A. Giddens, *Sociologia. Un'introduzione critica (1982)*, Il Mulino, 1983, limitatamente al capitolo 5 La città: urbanesimo e vita quotidiana, pp. 79-95
4. (A) A.E. Liska, *Modeling the relationships between macro forms of social control*, Annual Review of Sociology; trad. it. in M. Raiteri, *Diritto, regolazione controllo*, 2004, CD allegato al volume
5. (A) M. Raiteri, *Alle origini delle politiche sociali: la regolazione della povertà*, Materiali per una storia della cultura giuridica, 2006
6. (A) F. Prina, *Devianza e criminalità. Concetti, metodi di ricerca, cause, politiche*, Carocci, 2019, limitatamente ai capitoli 1 (pp. 15-59), 3 e 4 (pp. 113-257)
7. (A) M. Foucault, *Sorvegliare e punire. Nascita della prigione*, Einaudi, 1976, limitatamente al capitolo 3 pp. 213-247

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dopo la prima lezione, in cui la docente presenterà il corso, non saranno fornite singolarmente ulteriori indicazioni né conferme relative alla reperibilità dei testi, analiticamente esposte nel programma, al quale si rinvia.

Gli studenti frequentanti dovranno essere in grado di approfondire tutti gli argomenti trattati nel corso delle lezioni mediante gli appunti, le slides, i saggi, eventualmente anche in lingua originale, forniti o indicati a lezione, che potranno costituire oggetto di discussione in sede di esame.

E' necessario presentarsi a sostenere l'esame portando con sé in copia cartacea o elettronica (su tablet) tutto il materiale utilizzato per la preparazione.

Per eventuali approfondimenti sulle teorie sociologiche della devianza e del controllo sociale gli studenti potranno utilizzare il volume di A. Balloni-R. Bisi-R. Sette, *Principi di criminologia. Le teorie*, Wolters Kluwer Italia, 2015, capitoli 7 e 8.

Gli studenti iscritti ad anni precedenti potranno sostenere l'esame con il programma dell'a.a. 2020-2021 o, a loro scelta, con il programma dell'anno accademico in cui avevano l'esame nel piano di studi, da individuare sulla base delle guide dei programmi, disponibili anche nel sito web di Ateneo.

Non sono ammesse commistioni tra programmi di anni accademici diversi. In caso di dubbio gli studenti sono invitati a contattare la docente per verificare il programma in tempo utile per la preparazione dell'esame.

e-mail:

monica.raiteri@unimc.it

STORIA DEI FENOMENI POLITICI ED ISTITUZIONALI CONTEMPORANEI

Prof.ssa Ninfa Contigiani

corso di laurea: L14-0/16 classe: L-39
ore complessive: 25 CFU: 5 SSD: M-STO/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Lo scopo del corso è di fornire agli studenti un quadro storico-costituzionale di riferimento che consenta loro di inquadrare il processo di nascita, sviluppo e crisi dello Stato sociale come istituto politico caratterizzante il Novecento europeo.

prerequisiti:

Conoscenza essenziale della storia italiana ed europea, in particolare dei secoli XIX e XX.

programma del corso:

Il governo della povertà intesa come fenomeno contenibile e/o governabile è un'idea legata allo Stato moderno ed ad un quadro costituzionale di riferimento in cui i sovrani sempre di più controllano i loro territori e le trasformazioni sociali che vi avvengono.

In questa prospettiva la prima parte del corso tratterà dei modelli costituzionali della storia europea e delle società di riferimento, per addentrarsi poi nell'analisi delle Costituzioni della Storia italiana. Lo Statuto Albertino e la Costituzione repubblicana saranno analizzate in particolare per cogliere i momenti di rottura tra l'ordinamento liberale e quello democratico al fine di acquisire la storicità dell'istituzione dello Stato sociale quale lo conosciamo oggi.

Su questa base il corso proseguirà ricostruendo la dinamica dell'esperienza dell'età repubblicana italiana a partire dall'attuazione dei principi fondamentali della Costituzione del 1948, principi - quali quello dell'uguaglianza sostanziale - che ne rappresentano il fondamento. Si ricostruirà poi il cruciale momento della istituzione della Corte costituzionale come strumento di attuazione e promozione dello Stato sociale fino ad arrivare agli ultimi decenni del Novecento come momento che segnala la sempre crescente complessità dei sistemi di welfare.

Tale complessità sarà vista anche nelle sue dinamiche degenerative rispetto alla sua sostenibilità finanziaria e allo stesso principio costituzionale dell'uguaglianza dei cittadini come momento conclusivo del percorso didattico. Non verranno tralasciati elementi di comparazione europea.

Articolazione del corso

1. Il principio di uguaglianza come principio costituzionale
2. Stato moderno e governo della povertà in Antico regime.
3. Rivoluzione francese e modernità giuridica.
4. Le Costituzioni flessibili, l'uguaglianza formale, la società del bisogno.
5. I diritti individuali e la centralità della legge nello Statuto albertino
6. Le Costituzioni democratiche e il diritto all'assistenza (Costituzione di Weimar)
7. I principi fondamentali della Costituzione repubblicana italiana e la centralità della persona
8. Il fondamento del nostro Stato sociale nell'art. 38.
9. I tratti caratterizzanti dello Stato sociale italiano nel momento del suo pieno sviluppo (l'influenza della Corte costituzionale)
10. Elementi conclusivi: torsione e crisi di un modello di welfare.

metodologie didattiche:

Approccio principalmente teorico-storico di ricostruzione critica dei fenomeni

Lezione frontale

Utilizzo di slides di sintesi

Visione di materiali audio-video

Analisi di casi arrivati in Corte costituzionale

Seminari interdisciplinari

modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Essa si articolerà in una serie di domande che tenderanno ad accertare:

- la conoscenza teorica dei concetti e delle categorie generali presentati
- la conoscenza analitica di alcuni argomenti fondamentali
- la capacità di rappresentazione di alcuni dei casi affrontati

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Fulvio Conti e Gianni Silei, *Breve storia dello Stato sociale*, Carocci, 2013, tutto
2. (A) Maurizio Fioravanti, *Il valore della Costituzione. L'esperienza della democrazia repubblicana*, Laterza, 2009, pp. 3-62
3. (C) Raffaele Romanelli, *Ottocento. Lezioni di storia contemporanea*, Il Mulino, 2011, tutto

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per studenti frequentanti: Appunti dalle lezioni e testo n. 2 (solo le pagine indicate)

Per studenti non frequentanti: testo n. 1 e testo n. 2 (solo le pagine indicate)

e-mail:
ninfa.contigiani@unimc.it

TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO URBANO

Prof. Simone Betti

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: M-GGR/02

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti teorici conoscitivi fondamentali della geografia e farne chiavi di lettura per le realtà urbane, l'organizzazione e la pianificazione territoriale. Particolare attenzione viene rivolta alle principali trasformazioni e ai processi di riorganizzazione urbana, in relazione ai mutamenti politici e socio-economici. Inoltre, l'analisi della percezione e della rappresentazione degli spazi urbani da parte delle molteplici categorie di city users garantisce un approccio culturale inteso a favorire la lettura e l'interpretazione dei processi di policy.

prerequisiti:

Non sono richiesti particolari prerequisiti. Sono comunque utili capacità e spirito di osservazione e ascolto. Inclinação allo studio e all'approccio interdisciplinari.

programma del corso:

Origine e sviluppo della geografia urbana;
Percezione, definizioni e rappresentazioni degli spazi urbani;
Sito e posizione degli insediamenti;
Generazioni di città, modelli dello sviluppo urbano;
Paesaggi urbani;
La città come sistema spaziale e come sistema di funzioni;
Le funzioni urbane e la loro interpretazione economico-territoriale;
Dalla città industriale a quella post-industriale;
Le nuove determinanti dello sviluppo urbano e il rapporto locale-globale;
Il milieu urbano e l'immagine della città;
Le politiche urbane, le governance e i più recenti indirizzi della pianificazione strategica;
Gli scenari della competizione e della cooperazione tra le città;
Le politiche di riqualificazione dello spazio urbano;
L'evoluzione dei sistemi urbani e delle città italiane;
Localizzazione e fruizione degli spazi pubblici con particolare riferimento alla loro esclusivizzazione;
Gated communities e spostamenti residenziali;
Localizzazione dei servizi, flussi turistici, vie e mezzi di comunicazione.

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni individuali e in piccolo gruppo
- Visione di materiali audio-video

modalità di valutazione:

Per la valutazione orale verranno utilizzati i seguenti indicatori: conoscenze, correttezza e completezza delle informazioni, organizzazione logica.

Gli studenti che frequenteranno il corso potranno sostituire parte del programma con un progetto di ricerca, la valutazione del quale prevede una relazione scritta e l'analisi critica dei risultati raggiunti.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Dematteis G. e Lanza C., *Le città del mondo: una geografia urbana (seconda edizione)*, UTET Università, 2014
2. (A) Betti S., *Geografia sportiva del Nordamerica. La geografia sulle magliette*, Mimesis, 2020

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Eventuali ulteriori risorse didattiche verranno inserite nella pagina web del docente (<http://docenti.unimc.it/simone.betti>)

e-mail:

simone.betti@unimc.it

TOSSICODIPENDENZE E TUTELA DELLA SALUTE

Prof. Mariano Cingolani

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: MED/42

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Lo studio della disciplina consente di ottenere una conoscenza di base riguardo al rapporto uomo sostanze d'abuso in relazione alla applicazione di specifici disposti di legge. Sotto questo profilo lo studente può acquisire importanti conoscenze, tecniche e giuridiche, in merito al danno alla salute come onseguenza delle tossicodipendenze più diffuse nella società attuale (alcool, stupefacenti; doping).

prerequisiti:

Nessuna

programma del corso:

Argomenti del corso:

- a) Sostanze d'abuso: cenni storici; interventi della comunità internazionale tra riduzione del danno e riduzione dell'offerta.
- b) Alcool etilico: generalità (uso ed abuso, metabolismo ed eliminazione, la curva alcoolemica, alcoolemia: metodi di accertamento); alcool etilico e idoneità alla guida (art. 186, 186 bis e 119 codice della strada);alcool etilico e omicidio stradale; alcool e sicurezza sul lavoro; alcool etilico e violenza sessuale; ubriachezza da alcool e codice penale.
- c) Stupefacenti: Riferimenti normativi precedenti la legge n. 685/1975; il T.U.. D.P.R. n. 309/90 sulla disciplina delle sostanze stupefacenti (i principi generali, la repressione delle attività illecite, il sistema sanzionatorio, le tabelle degli stupefacenti, gli interventi di prevenzione cura e riabilitazione, i servizi per le tossicodipendenze, le modifiche apportate: dalla legge n. 685/1975 fino alla legge 16 maggio 2014 n. 79, l'evoluzione del concetto di dose); i trattati internazionali; le difficoltà lessicali; il problema definitorio (stupefacenti, abuso, dipendenza e tolleranza); classificazioni degli stupefacenti; oppiacei e derivati; cannabis; cocaina; amfetamine; allucinogeni; barbiturici e psicofarmaci; analoghi di sintesi; sostanze volatili; la ricerca di stupefacenti in materiale non biologico; la ricerca di stupefacenti in materiale biologico da vivente (i profili metodologici, gli accertamenti di abuso di stupefacenti e della condizione di tossidipendenza, gli accertamenti su categorie di lavoratori, gli accertamenti per l'idoneità alla guida- art. 187 e 119 del codice della strada, l'uso di sostanze narcotiche o stupefacenti nei reati di violenza sessuale, stupefacenti e omicidio stradale); le morti causate da stupefacenti.
- d) Il doping: definizioni e riferimenti normativi precedenti la legge n. 376/2000; l'ordinamento sportivo; la legge di lotta contro il doping n. 376/2000 (definizioni ed ambiti applicativi, le classi delle sostanze dopanti, gli accertamenti di laboratorio, le disposizioni penali, l'organizzazione).

metodologie didattiche:

Lezioni frontali, seminari, analisi di casi pratici.

modalità di valutazione:

ORALE: per determinare il livello di conoscenza e comprensione acquisito nella materia, con particolare riferimento alle situazioni di disagio collegate ai quadri emersi dalle diverse tossicodipendenze. Deve anche essere valutata la conoscenza delle modalità di intervento, anche alla luce della normativa vigente, nelle situazioni di particolari difficoltà sorte a seguito delle dipendenze, con la dimostrazione di aver acquisito competenza e abilità comunicative.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Rinoi Froidi, (C) Froidi R. *Lezioni di Tossicologia Forense Giappichelli, Torino V ed, 2011*, Giappichelli, 2011, Tutti

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Sono disponibili, via mail e presso l'Istituto di Medicina legale, dispense su: "Servizi per le tossicodipendenze" (per i non frequentanti) e "Accertamenti tossicologico forensi nell'omicidio stradale"

I cicli delle lezioni saranno completati con seminari per complessivi tre crediti.

e-mail:

m.cingolani@unimc.it

